



Lettere di Amicizia

Luglio | Settembre 2024

NUMERO
162
2024

Supplemento a "VITA TARENTINA" n. 28/2024 | Poste Italiane spa - Sped. in A.P. DL. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1 c. 1, DCB di Trento



UNIONE DIOCESANA SACRISTI e ADDETTI al CULTO
"S. Alessandro d'Anaunia"

sommario

- 3 Editoriale
- 4 In ricordo di Theresia Seebacher Niedermair
- 5 Ritiri
- 9 Formazione
- 16 Consiglio Diocesano
- 18 20 giugno 2024: gita a Bressanone
- 25 Tesseramento 2025
- 26 Eugenia Turella: una vita piena di semplicità, bontà e verità
- 27 Un pensiero di don Luigi Giussani
- 28 Giornate di apertura AP 2024-2025
- 30 Orari ufficio e chiusure Settembre 2024/Febbraio 2025

IN COPERTINA E RETRO COPERTINA:

**Processione nella Solennità di S. Vigilio
26 giugno 2024**

(foto di Aurora Mattivi / Vita Trentina)

*A gennaio 2024
la litografia Effe e Erre snc
è stata incorporata
con una fusione
a Legodigit srl.*

L'unione fa la forza!

*Ci occuperemo
ancora e volentieri
del vostro giornalino
per portare a tutti i soci
le notizie dell'Unione
Diocesana Sacristi.*



Lettere di Amicizia | N. 162/2024 | AP 2023-2024

Supplemento a

“VITA TRENTINA” n. 28/24

Proprietario e Editore

VITA TRENTINA

Via Mons. Endrici 14 - 38122 Trento

Direttore

Diego Andreatta

Coordinatore redazionale

Paolo Barazetti

**Settimanale di informazione
della diocesi di Trento**

Registrazione del Tribunale di Trento
n. 23 del 9.12.1949

Impaginazione, stampa e confezione

Legodigit Srl - Lavis (TN)

Buongiorno a tutti.

Con questo numero si chiude l'anno 2024 con una formazione ricca e piena di gioia. Gli incontri sono stati tenuti a Mezzocorona con il prezioso contributo di don Giulio, ad Arco con il generoso aiuto di don Mattia e ci hanno permesso di vivere anche momenti di convivialità e amicizia, incontrando nuove persone.

Molto bello, significativo e partecipato anche il Ritiro di Quaresima, tenutosi a Lavarone, con l'ottimo contributo del nostro Assistente ecclesiastico don Federico. Qui il parroco don Giorgio Cavagna e il suo collaboratore don Giorgio Garbari ci hanno accolti con il calore dell'amicizia e dell'ospitalità: il nostro ringraziamento è a Gesù per questi nuovi amici. Di questi eventi troverete un resoconto dettagliato nelle pagine interne di questo numero.

Ora ci prendiamo un po' di riposo, per poi riprendere il nuovo anno con nuove energie e proposte.

Per la formazione dell'anno 2024-2025 rimangono fissate le giornate nel mese di novembre e dicembre, a Trento.

Stiamo pensando e preparando le giornate di formazione che partiranno verso marzo per poi concludere l'Anno Pastorale 2024 -2025 con la tradizionale giornata di Cultura e Amicizia ai primi di giugno o alla fine di maggio.

Noterete che il giornalino non esce con regolarità, a causa di mancanza di materiale, ma stiamo cercando di ovviare con nuove persone che possano proporre temi interessanti da pubblicare.

Auguro a tutti voi e alle vostre famiglie buone vacanze e un arrivederci a novembre.

Il Presidente
Paolo Barazetti

Presidente: **Paolo Barazetti**

Via C. Battisti 1 - 38083 BORGO CHIESE (TN)
cell. +39 331.141.2203 - paolo.barazetti@gmail.com

*Alla fine del mese di maggio
è purtroppo venuta a mancare
la moglie di Lorenz Niedermair
ex Presidente dell'Unione Sacristi
di Bolzano - Bressanone.
Abbiamo espresso ed
esprimiamo anche qui
la nostra vicinanza a Lorenz
a nome del Consiglio Diocesano
e di tutta l'Unione
per la perdita di*

Theresia Niedermair

nata *Seebacher*

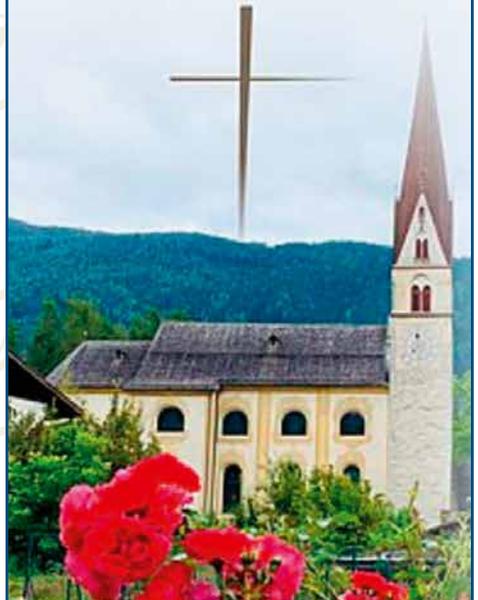
Mesner-Thresl

6 giugno 1940 - 29 maggio 2024

*Qualunque cosa tu abbia
dato nella vita, tutti ti sono grati.
Ti sei presa cura dei tuoi cari
dalla mattina alla sera,
giorno dopo giorno.
Eri tanto umile in vita,
conoscevi solo i tuoi doveri,
eri sempre contenta di tutto,
ora dormi dolcemente
nel riposo eterno.*



Was du im Leben hast gegeben,
dafür ist jeder Dank zu klein.
Du hast gesorgt für deine Lieben
von früh bis spät, Tag aus Tag ein.
Du warst im Leben so bescheiden,
nur deine Pflichten kanntest du,
mit allem warst du stets zufrieden,
nun schlafe sanft in ewiger Ruhe.



Quaresima 2024

“Generare speranza
nel cambiamento”

Ritiro di **Quaresima** a Lavarone

Le previsioni del tempo indicano pioggia ma nel giorno di mercoledì 6 marzo il coraggioso gruppo di sacristi non rinuncia all'appuntamento del Ritiro di Quaresima a Lavarone Chiesa salendo da diverse strade a causa di una frana.

Veniamo accolti da don Giorgio Cavagna e da don Giorgio Garbari sul piazzale della chiesa e veniamo dirottati nella vicina canonica dove ci accoglie con squisita ospitalità la fidata collaboratrice Rosita che ci ha offerto tè, caffè, succhi e dolci.



In chiesa abbiamo ascoltato la presentazione da parte di don Giorgio Garbari della storia della bella chiesa dedicata a S. Floriano con i restauri eseguiti in diverse epoche, gli affreschi, le statue i luoghi liturgici, le pitture e i loro autori.

Inizia la S. Messa presieduta dall'Assistente don Federico Andreoli, celebrata dal parroco don Giorgio Maffei, dai collaboratori don Giorgio Garbari e don Giorgio Cavagna.

Il giovane Michele Masella offre il suo servizio di ministrante mentre l'assemblea è coinvolta nei canti accompagnati dal referente diocesano per la liturgia Paolo Delama.

Al momento dell'omelia don Federico ci dona la meditazione con il commento delle Letture del giorno. Dopo la comunione la celebrazione continua con l'esposizione solenne del Santissimo e l'adorazione silenziosa aiutata dalla traccia della meditazione e la possibilità della confessione.

La Benedizione Eucaristica conclude il tempo della preghiera e il parroco gentilmente dona tutti un libretto-ricordo con le preghiere comuni del cristiano e le formule del catechismo. Dopo la foto di gruppo (nella pagina a fianco), tutti in macchina per la visita alla chiesa di Lavarone Cappella



dove, dopo una breve presentazione, preghiamo l'Angelus.

Lo spostamento continua ancora per qualche chilometro per giungere al Ristorante Belvedere in una sala preparata per noi per gustare senza fretta un abbondante e saporito pranzo. La piacevole compagnia e conoscenza di persone che si vedono per la prima volta è una opportunità per far conoscere l'Unione Diocesana Sacristi, con il suo aiuto di formazione,

per migliorare continuamente permettendo di svolgere con competenza il servizio di sacrista nelle nostre parrocchie.

Lo scambio di auguri per la continuazione della Quaresima e la prossima Pasqua è il congedo dei partecipanti a questo Ritiro, prima del ritorno alle proprie parrocchie.

Nel corso della giornata abbiamo trovato pioggia, nebbia, sole e neve ma al ritorno, abbiamo potuto dirci sod-

disfatti della edificante meditazione di don Federico la cui traccia riportiamo qui sotto.

Ringraziamo il Signore per queste oc-

casioni di crescita spirituale e umana e cerchiamo di approfittare per aumentare l'amore verso Gesù e tra di noi.

Orlandi Maria Pia

RITIRO DI QUARESIMA CON I SACRISTI

Chiesa di Lavarone, mercoledì 6 marzo 2024

* Dal libro del Deuteronomio

Dt 4,15-9

Mosè parlò al popolo e disse: «Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, **perché viviate** ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. Vedete, io vi ho insegnato leggi e norme come il Signore, mio Dio, mi ha ordinato, perché le mettiate in pratica nella terra in cui state per entrare per prenderne possesso. Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la **vostra saggezza e la vostra intelligenza** agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: «Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente». Infatti quale grande nazione ha gli dei così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha **leggi e norme giuste** come è tutta questa legislazione che io oggi vi do? Ma bada a te e guardati bene dal dimenticare le cose che i tuoi occhi hanno visto, non ti sfuggano dal cuore per tutto il tempo della tua vita: le insegnerai anche ai tuoi figli e ai figli dei tuoi figli».

Mt 5,17-19

* Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare **pieno compimento**. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece **li osserverà e li insegnerà**, sarà considerato grande nel regno dei cieli».

- ✓ Il tema delle letture è quello della "legge del Signore", cioè della sua Parola. Già nel libro del Deuteronomio viene detto lo scopo della legge: "perché viviate". Dio rivolge la sua Parola all'uomo perché egli viva, cioè trovi la strada giusta per vivere in pienezza la sua esistenza qui sulla terra e poi giunga alla vita piena ed eterna nel cielo.
- ✓ Mettere in pratica la Parola del Signore, le sue leggi, è "nostra saggezza e nostra intelligenza": c'è da compiere tutto un cammino di scoperta e riscoperta della bontà e della verità di ciò che il Signore ci dice, per arrivare a sentire che lì c'è la vera saggezza sulla vita.
- ✓ "Quale grande nazione ha gli dei così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo?". La Parola



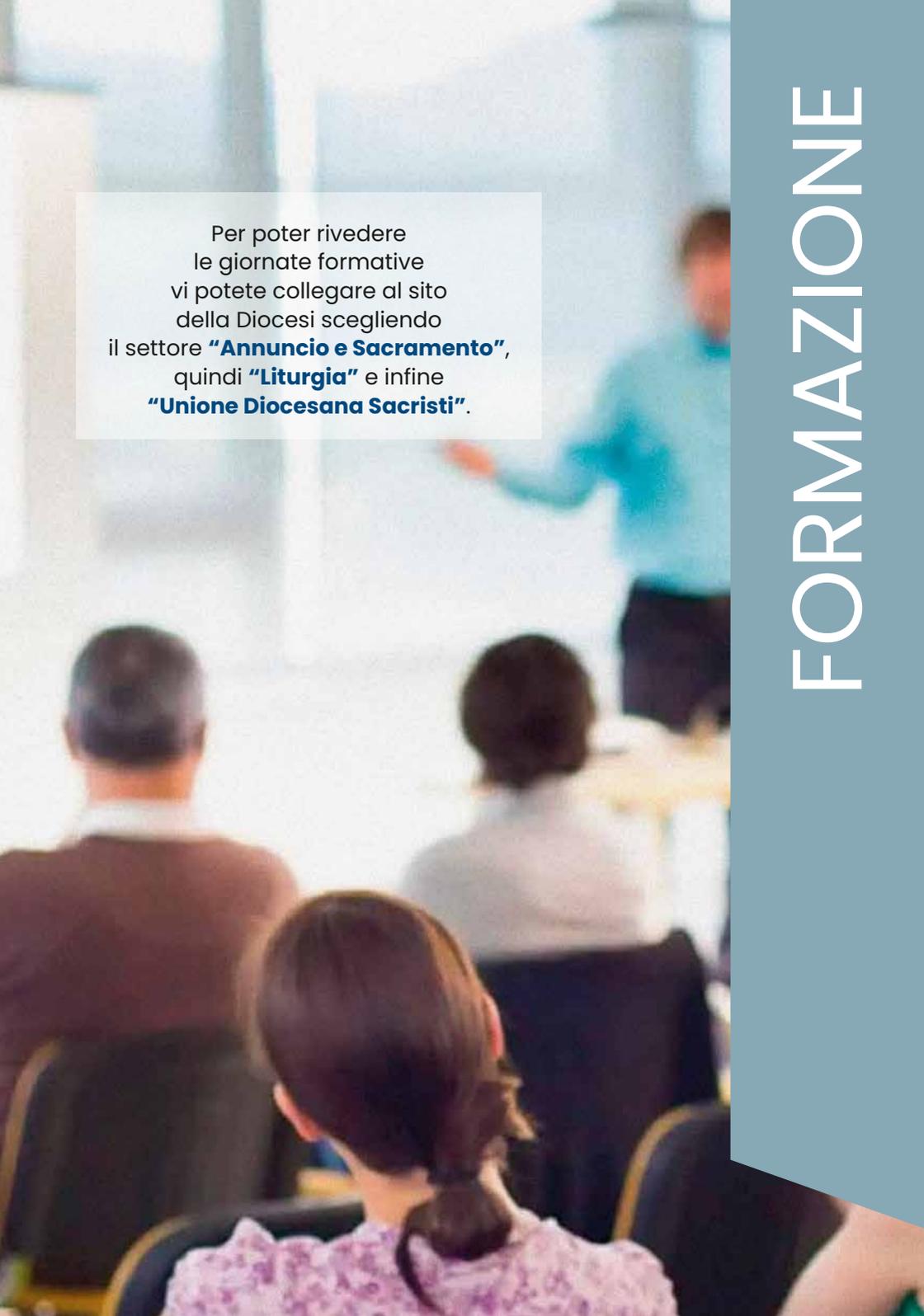
del Signore è segno della sua vicinanza. E la vicinanza di Dio al suo popolo è la caratteristica più bella del Dio d'Israele, dell'unico Dio

- ✓ "Quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?". Quanto deve riconoscersi fortunato il popolo cristiano per la Parola che ha ricevuto, che è non solo la Sacra Scrittura, ma Gesù stesso: è lui il Dio fatto vicino in modo unico, è lui la Parola fatta carne, la Legge fatta vita!
- ✓ "Guardati dal dimenticare..." La dimenticanza di Dio, del bene che ci ha fatto, della preziosità della fede è un peccato. Siamo chiamati continuamente a ricordarcene, a custodirne la memoria e a condividerla.
- ✓ Gesù è venuto a dare "pieno compimento" alla Legge antica: ciò che la compie, la realizza e la completa, è il comandamento "nuovo" dell'amore, che diventa il cuore della Legge, la quale ci viene data come segno d'amore e che siamo chiamati ad osservare per amore.
- ✓ "Chi osserverà e insegnerà questi precetti..." Osservare la Parola di Dio, cioè metterla in pratica, e insegnarla, cioè trasmetterla, sono il compito affidato ai discepoli di Gesù. Non basta vivere bene personalmente la fede; Gesù ci chiede anche di comunicarla agli altri.

Per riflettere

- Mi rendo conto che la Parola di Gesù e i suoi comandamenti mi sono dati per il mio bene, perché io possa vivere pienamente la mia umanità qui sulla terra e giungere poi alla salvezza eterna nel cielo?
- Sento che la Parola di Gesù è la più buona, la più sapiente e la più vera fra tante altre parole che risuonano attorno a me?
- Come vivo la vicinanza di Dio? So sperimentarla e gustarla? In che momenti l'ho sentita più forte?
- Mi ritengo fortunato per aver ricevuto il dono della fede e la Parola di Dio che è Gesù stesso? Che attenzione, ascolto e riverenza riservo verso quello che Gesù dice nell'Vangelo?
- Mi capita di dimenticarmi di Dio e di sperimentare l'ingratitudine verso i doni della sua grazia? So fare memoria della storia di salvezza che Dio sta compiendo nella mia vita?
- So porre al centro della mia vita cristiana il comandamento nuovo dell'amore? Nella mia comunità mi sforzo, sull'esempio e con la forza di Gesù, di amare, accogliere e perdonare?
- Come vivo la mia testimonianza cristiana? Il mio comportamento è di aiuto o di ostacolo agli altri nell'osservare la legge del Vangelo?





Per poter rivedere
le giornate formative
vi potete collegare al sito
della Diocesi scegliendo
il settore **“Annuncio e Sacramento”**,
quindi **“Liturgia”** e infine
“Unione Diocesana Sacristi”.

FORMAZIONE

Formazione **sacristi** gennaio/febbraio

In questo inizio dell'Anno Pastorale, **sabato 13 gennaio**, presso il Collegio Arcivescovile, la nostra formazione ha potuto essere alimentata da un interessante *incontro diocesano per sacerdoti e collaboratori*, tra i quali anche i sacristi, per un approfondimento biblico-liturgico sul Triduo Pasquale.

Con gioia nella seconda parte della mattinata, abbiamo gustato la sapiente e brillante relazione di don Giulio Viviani che ha ricordato il momento centrale della vita di Gesù, della Sua ora, l'ora della Redenzione.

Il *Triduo Pasquale* è il culmine di tutto l'anno liturgico e la sua celebrazione ci fa rivivere i giorni che Gesù ha vissuto *dalla Passione alla Resurrezione*, offrendo al Padre la Sua vita per aprire a tutti la possibilità della salvezza eterna.

È un'unica celebrazione che inizia dalla Santa Cena del giovedì e culmina con la Veglia Pasquale, con tutti i significati di ciò che è avvenuto nelle ore che sono succedute, per unir-

ci con amore a Gesù e sentirci uniti a Lui. Tutti i riti vengono compiuti per motivare la nostra partecipazione, per farci riscoprire il nostro Battesimo e comprendere il grande amore di Gesù per noi.

Nel pomeriggio, presso il Seminario, dopo una introduzione collettiva, si sono svolti alcuni laboratori per le diverse categorie di collaboratori parrocchiali con fornitura di utili sussidi e dimostrazioni pratiche.

Per il laboratorio dei sacristi è stata fatta la dimostrazione pratica di una composizione floreale per la chiesa, completata da consigli e accorgimenti per l'uso e il trattamento dei fiori.

La gentile ed esperta signora Lucia ha risposto con competenza alle domande delle persone presenti dimostrando come per una bella composizione servono anche pochi fiori ma messi con gusto e con amore.

La giornata si è dimostrata molto arricchente ed è auspicabile che la Diocesi possa organizzare altre simili occasioni di formazione.



Una nuova opportunità è stata la giornata formativa proposta dall'Unione Diocesana Sacristi presso l'Oratorio di Mezzocorona **mercoledì 7 febbraio** dove il numeroso gruppo ai una sessantina di persone interessate si è riunito per ascoltare e apprezzare ancora don Giulio sul tema: *“Il sacrista e la Quaresima”*. La traccia di questo suo intervento è riportata per intero nella pagina seguente.

Sono seguite domande dei presenti alle quali don Giulio ha gentilmente risposto con competenza.

▶ *Se il sacrista non fa parte del comitato o consiglio pastorale è bene che sia invitato a partecipare in occasione di argomenti che riguardano il suo servizio.*

▶ *In Quaresima la chiesa sia sobria, senza tanti ornamenti di tappeti che invece siano usati per la solennità della Pasqua.*

▶ *Le opere di carità verso il prossimo, per il sacrista possono consistere nell'accoglienza, nel saluto, nel sorriso, nella pazienza con le persone, nella pulizia e nell'ordine della chiesa e della sacrestia.*

▶ *Il suono dell'organo in Quaresima, sia riservato per l'accompagnamento dei canti mentre a Pasqua, e negli al-*

tri periodi dell'anno, può esibirsi in una suonata gioiosa che indica festa.

▶ *Con il digiuno quaresimale è bene che il credente manifesti l'identità cristiana anche pubblicamente.*

▶ *Nelle chiese, dove non si celebra il Triduo Pasquale, ci sia il segno che quel giorno è diverso dal solito, come indicato per Triduo.*

▶ *Le chiese non dovrebbero restare chiuse ma aperte almeno per alcune ore al giorno.*

▶ *Per la mancanza di chierichetti è opportuno stimolare le famiglie, le catechiste, gli animatori di oratorio.*

▶ *Per il servizio in chiesa coinvolgere più persone, anche per la sostituzione.*

▶ *È raccomandato il rispetto per l'Eucaristia, non abbondare nella consacrazione di particole e consumare quelle consacrate in precedenza.*

Come conclusione della giornata, la proposta della pizza insieme è l'occasione di conoscere e scambiare con soddisfazione con i vicini di tavolo la positività di queste iniziative e ritrovarci con l'appuntamento per il successivo incontro.

Ringraziamo Dio anche per l'opportunità di riascoltare sul Sito della Diocesi le preziose lezioni formative che vengono proposte e ovviamente un grande ringraziamento a don Giulio.

Orlandi Maria Pia



IL SACRISTA E LA QUARESIMA

Preghiera e Lettura: dal **Libro dei Numeri** 18.1-7

› Una Quaresima precoce, quest'anno, appena un mese dopo il Tempo (brevissimo e intenso) di Natale! Un impegno notevole per sacerdoti, diaconi, i vari ministri e soprattutto per voi sacristi e addetti al culto. Ci attendono i vari riti, dal mercoledì delle Ceneri in poi con Sante Messe, Via Crucis, celebrazioni penitenziali, ecc. fino alla Settimana Santa che richiedono la nostra personale preparazione, adesione, competenza e partecipazione. Riflettiamo insieme sulla Quaresima per avere le idee teologiche e liturgiche da cui deriva la nostra prassi, il nostro lavoro.

› Quaresima (quadragesima dies: 40 giorni) dal mercoledì delle Ceneri a Pasqua tranne le domeniche che non possono mai essere giorni penitenziali (Pasqua della settimana). Tempo catecumenale e penitenziale. Il numero 40 ha un grande significato nella Sacra Scrittura, indica il tempo prolungato, necessario e completo per portare compimento quanto si deve fare. 40 giorni/notte di diluvio con Noè (Gen 7), per Mosè con Dio sul Sinai (Es 24, 18; 34, 28), per il popolo nel deserto (anni - Es 16, 35), per esplorare la terra promessa (Nm 13, 25), per la sfida di Golia e la vittoria di Davide (1Sam 17,16), per Elia in cammino verso l'Oreb (1Re 19, 8), per Giona che invita a conversione i Niniviti (3, 4), per Gesù sospinto dallo Spirito nel deserto dopo il Battesimo al Giordano (Mc 1, 13), per le apparizioni di Gesù risorto (At 1, 3). Anche per tutti voi un tempo di attenzione e impegno serio e solerte.

› La “Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione” (colletta I domenica), è sempre tempo di “prova” (di tentazione), di preparazione, di compimento. È uno “spazio” dato al “tempo” senza troppo calcolo e misura. È un “darsi il tempo” e un “darsi al tempo”. La meta è la Veglia Pasquale, per lasciarci immergere nella Pasqua di Cristo.

› Ci sono 5 +2 due (Palme e Pasqua) domeniche che danno il tono all'itinerario dei 40 giorni; si inizia il mercoledì delle Ceneri (anticamente c'erano anche Settuesima/Sessagesima/Quinquagesima); si compie nel Triduo Pasquale: ► I domenica: sempre le tentazioni di Gesù (Mt, Mc, Lc); 40 giorni di preghiera e di comune impegno - ► II dom.: sempre la trasfigura-

Dgv per l'Unione Diocesana Sacristi e Addetti al Culto

zione (idem); trasfigurazione di Cristo e la nostra: il suo e nostro esod - ► III: A: l'acqua (la samaritana); B: il tempio (l'ambito dell'incontro con Dio) C: il fico (la conversione) - ► IV dom.: A: la luce (il cieco nato) B: il Figlio innalzato (il segno dell'amore e del perdono di Dio) C: il Padre misericordioso (l'amore che riconcilia) - ► V dom.: A: la vita (Lazzaro risuscitato) B: il chicco di grano (il "miracolo" della vita e della Pasqua) C: la peccatrice (il perdono dà nuova vita) - ► le Palme: l'Ingresso in Gerusalemme (Mt, Mc o Gv, Lc) e la Passione (Mt, Mc, Lc) - ► Pasqua: la Risurrezione (Mt, Mc, Lc - Gv).

► Le letture domenicali dall'A. e N. Testamento presentano una panoramica della storia della salvezza e richiami battesimali.

Nelle ferie le pagine dell'Antico Testamento e i brani dei Vangeli scelti si richiamano a vicenda. Dal lunedì della IV settimana si legge una parte del Vangelo di Giovanni, tipica della preparazione alla festa di Pasqua.

► La Quaresima con i suoi testi (orazioni, benedizioni e prefazi) e i suoi riti diventa, particolarmente per voi sacristi e addetti al culto, tempo della verifica, del confronto con la parola di Dio per convertirci, cioè cambiare vita, e tornare sulla sua via. Per un'adeguata preparazione alla Pasqua Gesù è il nostro modello sulla via della croce, che è la via dell'amore vero, del dono di sé.

Una Quaresima, quindi, da celebrare e da vivere. SC 109 parla del tempo di preparazione alla Pasqua: "Il duplice carattere del tempo quaresimale che, soprattutto mediante il ricordo o la preparazione del Battesimo e mediante la penitenza, dispone i fedeli alla celebrazione del mistero pasquale con l'ascolto più frequente della Parola di Dio e con la dedizione alla preghiera, sia posto in maggiore evidenza tanto nella liturgia quanto nella catechesi liturgica". Un chiaro invito a nutrirsi ogni giorno in clima di preghiera della parola di Dio: la partecipazione quotidiana alla Messa, la meditazione personale sulle letture del giorno (per chi non può andare a Messa) con un commento esegetico, la partecipazione a un gruppo della Parola...

► Un'esplicita proposta che chiede di ripensare al proprio Battesimo, per verificare la fedeltà a questo dono, secondo le occasioni che si prospettano: momenti di preghiera, incontri di catechesi, lettura di testi e le sempli-

ci conversazioni occasionali sulla fede. Solo così sarà vera la professione di fede nella Notte Santa. Con una precisa indicazione a vivere questi giorni nello spirito della penitenza secondo le possibilità e i modi che, esercitando positivamente quella dote, oggi poco usata in religione, che si chiama “fantasia”, ognuno può trovare nelle sue giornate, nel suo stato di vita. Una penitenza non fine a se stessa, ma come dice ancora la stessa pagina della Costituzione, che ci faccia “giungere così, con animo sollevato ed aperto, alla gioia della domenica di risurrezione”; “la penitenza del tempo quaresimale non sia soltanto interna ed individuale, ma anche esterna e sociale”. Come a dire: i frutti del nostro sacrificio siano quelli di un’autentica testimonianza di fede e di una concreta e adeguata carità verso il prossimo.

➤ **I segni della Quaresima:**

- il colore *viola* tipico della Quaresima (diverso dall’Avvento) e il rosaceo della IV domenica;
- la copertura di immagini (dalla V domenica alla veglia pasquale) e delle croci (dalla V domenica al venerdì santo);
- l’assenza del canto del Gloria e dell’Alleluia;
- il divieto dell’uso dei fiori e strumenti musicali (tranne la IV domenica e le solennità); - il segno delle Ceneri (cfr. le orazioni di benedizione) ricavate dai rami d’ulivo benedetti; - il simbolo dei rami d’ulivo e di palma;
- l’importanza del fonte battesimale.

➤ **Alcune proposte e attenzioni rituali:**

- il catecumenato nei suoi vari gradi e la memoria del Battesimo;
- le celebrazioni penitenziali e del Sacramento della Riconciliazione;
- il pio esercizio della *Via Crucis*;
- una preghiera più intensa nell’ascolto della parola di Dio;
- l’attuazione di varie forme di penitenza/carità (sacrifici/rinunce per donare);
- la riscoperta del digiuno e dell’astinenza dalle carni o da altri cibi;
- le “stazioni” quaresimali tipiche di Roma ma riproposte anche a tutta la Chiesa.
- Un cammino da compiere insieme, con la Chiesa e con il Signore: *“mandati a preparare per poter mangiare la Pasqua”* (Francesco, Lettera *Desiderio desideravi*, 29.06.22, n. 3).

“

SII PERSEVERANTE

*Non ti scoraggiare delle avversità ma
ricorri alla preghiera e opera.*

*Ci sono grazie che richiedono tempo per averle.
Nell'attesa opera la divina Misericordia perché
l'anima si mantiene nell'esercizio della preghiera.*

*Tu perciò sii perseverante e non dire:
"Poiché non ottengo nulla non prego più".
Se la caldaia che deve bollire non bolle ancora,
tu che fai? spegni il fuoco? No, tu lo accresci.*

[S. Pio da Pietrelcina]

”

Un caloroso ringraziamento alle **Casse Rurali** per la costante vicinanza in questi anni e per i loro **preziosi contributi**. Questo **sostegno economico** ci garantisce di proseguire con gli appuntamenti della **formazione sul territorio** e di **incontrare nuove persone**, nonché di poter continuare a **stampare "Lettere di Amicizia"** per tenere così informati i nostri soci sulla vita dell'Unione e, non per ultimo, a sostegno delle **attività ordinarie**.



grazie...

Consiglio Diocesano Unione Sacristi

Mercoledì 12 giugno, alle ore 14.30, è convocato il Consiglio Diocesano presso la Sede dell'Unione Diocesana Sacristi, per discutere i seguenti punti:

1. *Comunicazioni del Presidente*
2. *Programmazione Anno Pastorale 2024-2025 (Prima stesura)*
3. *Concordare data prossimo Consiglio Diocesano e relativo ordine del giorno*
4. *Varie ed eventuali*

Sono presenti: *Paolo Barazetti, Paolo Delama, don Federico Andreolli, Augusto Moiola, Adriana Ziller, Diego Benedetti, Giorgio Tasini, Giovanni Valentinelli, Maria Pia Orlandi,, Riccardo Pezzani, Teresa Desiderio e come auditore Michele Masella.*

La riunione inizia alle ore 14.50 con il primo punto dell'o.d.g.:

1. Comunicazioni del presidente
Il Presidente Paolo Barazetti dà relazione del resoconto e della scelta del dono per il Presidente dell'Unione Sacristi diocesi di Bolzano/Bressanone Richard Peer con un biglietto di ringraziamento. Aggiorna poi sui contributi ricevuti delle Casse Rurali;

legge il testo del telegramma di condoglianze inviato al Presidente emerito dell'Unione Sacristi dell'Alto Adige Lorenz Niedermaier per la morte della moglie Theresia; chiede il parere della proposta di Diego Benedetti per la tessera annuale dei soci con l'immagine del patrono S. Alessandro che viene approvata. L'assistente don Federico annuncia di aver dato al Vescovo le sue dimissioni dall'incarico perchè gli provoca tensione, avendo già la responsabilità delle parrocchie della Val Lagarina. Restando in attesa delle decisioni del Vescovo, Paolo ringrazia don Federico per la sua disponibilità e la ricchezza offerta all'Unione nel tempo del suo servizio.

2. Programmazione Anno Pastorale 2024-2025 (Prima stesura)

L'apertura dell'Anno Pastorale 2024-2025 inizierebbe mercoledì **13 novembre** al Seminario Maggiore Arcivescovile con la partecipazione dei sacerdoti della Casa del Clero. Paolo Delama chiederà se è possibile anche quest'anno la presenza del vescovo per la S. Messa per i soci defunti e famigliari. Nel pomeriggio è prevista la visita al Castello del Buon Consiglio. Mercoledì **11 dicembre** per il *Ritiro di Avvento* si chiederà la possibili-

tà dell'uso della chiesa di S. Francesco Saverio, oppure SS. Trinità o dai Bertoniiani. Per la Formazione restiamo in attesa del nuovo assistente. Nel pomeriggio si svolgerà l'Assemblea ordinaria annuale presso la sala del Polo Culturale Vigilianum.

Mercoledì **12 marzo** 2025 verrà ripresa la Giornata di Formazione pomeridiana a Borgo Valsugana.

Il *Ritiro di Quaresima* si decide per mercoledì **26 marzo**.

Mercoledì **2 aprile** Giornata di Formazione pomeridiana nel Primiero: Canal San Bovo o Imer, ma poi viene consigliato Fiera di Primiero.

La Giornata di Formazione di mercoledì **14 maggio** sarà a Cavalese.

La giornata di chiusura dell'Anno Pastorale 2024/2025 è prevista per il **17 o 18 giugno** a Sanzeno con l'Unione Sacristi di Brescia. Tutti gli appuntamenti dell'anno 2025 sono da considerare provvisori, da confermare o cambiare secondo le esigenze, anche tenendo conto di quanto esposto da Paolo Delama, che ha presentato le iniziative diocesane per l'Anno Giubilare con celebrazioni e pellegrinaggi a Roma per diverse Associazioni. Di tutto verrà data informazione in seguito.

3. Concordare data prossimo

Consiglio Diocesano e relativo o.d.g.
La data del prossimo Consiglio e re-

lativo ordine del giorno sarà verso la metà di ottobre.

4. Varie e d eventuali

Prende la parola Augusto che aggiorna sul numero dei soci: 106 in regola, 44 non in regola, 24 soci emeriti, in totale 174 mentre viene inviato Lettere di amicizia omaggio a 23 enti e vengono stampati alcuni numeri in più per le giornate di formazione di riserva.

Il Presidente Paolo Barazetti comunica che la segreteria fino a tutto il mese di febbraio 2025 manterrà il primo e l'ultimo mercoledì con gli stessi orari, poi propone di aprire la segreteria due volte nei mesi pari e una volta nei mesi dispari e si deciderà nella prossima riunione di Consiglio Diocesano di ottobre Per cui con il nuovo Anno Pastorale, la segreteria sarebbe aperta due volte al mese nei mesi pari e solo una volta nei mesi dispari.

Per la prossima solennità di S. Vigilio, mercoledì **26 giugno**, il Presidente propone la presenza del gagliardetto dell'Unione: seguiranno tutte le note organizzative. Infine il Presidente distribuisce gli incarichi per la Giornata di Bressanone.

La riunione termina alle 16.10 con un momento conviviale.

IL PRESIDENTE

Paolo Barazetti

LA VERBALISTA

Maria Pia Orlandi

Giornata conclusiva a **Bressanone**

Dopo una notte di pioggia temporalesca con lampi e tuoni, il mattino di **giovedì 13 giugno**, il cielo sembra volersi schiarire e promettere bene. Infatti non sono utilizzati ombrelli e il sole si è fatto vedere quando, saliti in pullman, iniziamo il viaggio verso l'Alto Adige con la preghiera e un canto. E il Presidente Paolo aggiorna sulle comunicazioni decise dal Consiglio riunitosi mercoledì 12 giugno.

Il viaggio prosegue bene e arriviamo a **Bressanone** dove, attraverso vie e stretti vicoli si apre davanti ai nostri occhi il grande piazzale davan-

ti al duomo. Qui salutiamo il Presidente dell'Unione Sacristi della Diocesi di Bolzano-Bressanone Richard Peer e l'assistente dell'Unione mentre qualcuno fotografa le bellezze altoatesine.

La S. Messa in duomo, è presieduta dal nostro assistente don Federico e concelebrata da don Mattia Vanzo, da don Luigi Mezzi e dall'assistente dell'Unione altoatesina. I canti, accompagnati all'organo da Paolo Delama, hanno reso solenne la celebrazione in onore di **S. Antonio di Padova**. I sacristi, sono tutti nel presbiterio mentre i gagliardetti delle due





*S. Antonio di Padova predica dal noce.
Bozzetto di Angelo Orlandi per l'affresco di un capitello a Sfruz (Trento).*

Unioni sono sostenuti ai lati del presbiterio.

Subito dopo la Messa, una foto di gruppo e poi il decano del capitolo dei canonici di Bressanone, gentilmente fa da guida raccontando la storia della città di Bressanone.

Nel 970 la sede vescovile era a Sabionara, e il principe vescovo decide di costruire una città residenziale di forma quadrata, a misura di vescovo, con il duomo di stile romanico, casa del Signore, e l'abitazione

del vescovo subito vicino. In seguito ad un incendio, nel 1150, il duomo fu rifatto simile a quello di Trento, in stile gotico con coro alto e luminoso. Nel 1750 viene decisa una ristrutturazione per ammodernare tutto e costruire, all'altezza del coro gotico, una grande sala, anticamera del paradiso, ideatore Teodoro Benedetti da Mori, con marmi di diversi colori a imitazione della chiesa di Villa Lagarina. La volta, affrescata nel 1900 da Paul Shroder, lavoro durato tre anni,

rappresenta l'Agnello Pasquale, Cristo risorto e tutti i santi che vanno alla cena dell'Agnello. All'altare maggiore, marmo intarsiato con scena di ciò che ci aspetta alla fine della nostra vita: Maria assunta in cielo. La pala dell'altare che rappresenta la morte di Maria, è opera di Michelangelo Unterperger da Cavalese. La diocesi del principe vescovo, che prima della guerra mondiale apparteneva al Tirolo, e poi alla Diocesi di Trento, dal 1964 la cattedra ufficiale della diocesi è nel duomo di Bressanone, mentre a Bolzano è detta concattedrale.

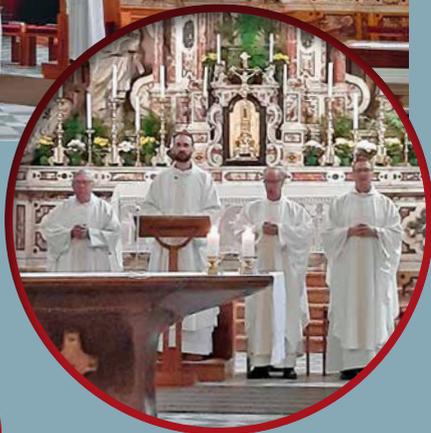
Interessante anche la visita al chiostro, stile romanico, e rifatto a stile gotico, che serviva di accesso al duomo, alla residenza del vescovo, al battistero, alla chiesa di s. Giovanni Nepomuceno, alla residenza dei ca-

nonici, alla scuola dal 1030 per la formazione. Il chiostro serviva pure per processioni e rogazioni essendo un luogo riparato dalla pioggia e dalla neve.

Mentre i vescovi venivano sepolti in duomo, nel chiostro erano sepolti i canonici e, chi poteva, ancora in vita o i parenti dopo la morte, facevano affrescare scene della vita di Cristo, della Madonna o a piacere secondo le credenze dell'epoca, anni 1400, 1500.

Una scena interessante è quella di un elefante a forma di grande cavallo con la proboscide. Poiché il pittore non aveva mai visto un elefante, e nella Bibbia, sono nominati elefanti da guerra, dipinge Eleazaro che per liberare il suo popolo si cacciò sotto l'elefante sopra il quale era il re, lo





13
giugno
2024

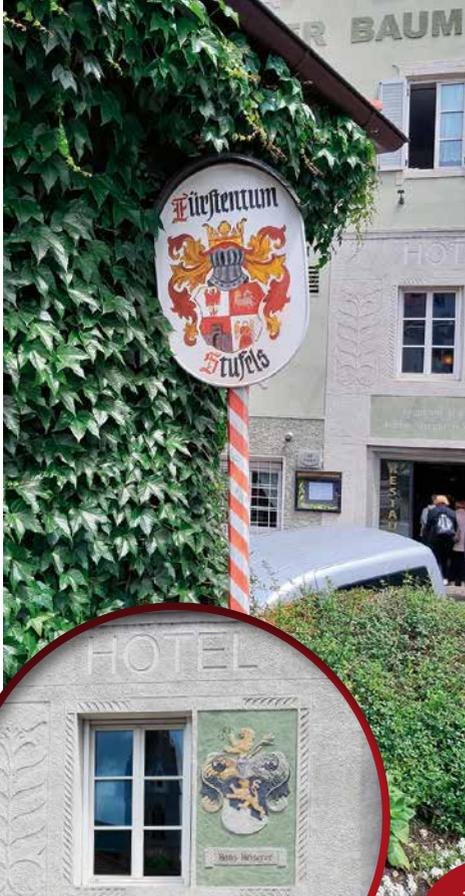




infilzò con la spada e lo uccise, ma l'elefante gli cadde addosso ed egli morì (1 Maccabei, 6,43-46). Eleazaro che si è sacrificato per salvare il suo popolo ricorda la morte di Cristo per salvare l'umanità.

Un ringraziamento per questo gradito servizio e ci spostiamo al ristorante per il pranzo. Qui tra gli applausi viene offerto un nostro segno di riconoscenza al presidente Richard Peer, che offre al presidente Paolo un cero con il simbolo dell'unione altoatesina. e ognuno gusta nella gioia e nell'amicizia quanto di buono viene

servito. A tavola il tempo passa e siamo in ritardo con la visita all'*Abbazia di Novacella* dove ci attende la guida che brevemente ci spiega il luogo di residenza dei monaci agostiniani. Attualmente vivono ancora 14 monaci che servono 22 parrocchie in Tirolo o da altre parti. È una comunità attiva e l'edificio ospita una scuola media statale, un conivtto con 90 ragazzi, il centro congressi, il centro studi, la biblioteca, il convento con la sede della parrocchia di Novacella, la chiesa e la prelatura dove risiede l'Abate generale degli agostiniani



All'esterno il cimitero con una parte riservata ai laici e una parte per i monaci, con croci di ferro e solo 33 posti come gli anni della vita di Gesù. Sulle croci non c'è la data di nascita ma solo quella di morte che è nascita alla nuova vita.

Prosegue la visita alla chiesa, parte in stile barocco e parte in stile rococò, dove preghiamo con i Vespri. Come conclusione l'Abate Eduard Fischnaller gentilmente ci invita presso l'enoteca dell'abbazia per una consumazione fraterna, tutti insieme.

Alla fine una bella foto ricordo con l'Abate e tanti ringraziamenti e saluti per ritornare in pullman alle nostre parrocchie con grande soddisfazione per la bella esperienza vissuta a conclusione dell'attività pastorale dell'Unione.

Orlandi Maria Pia

13
giugno
2024





13
giugno
2024

*L'esterno
dell'Abbazia
di Novacella,
Bressanone.*

*Sotto, foto ricordo del gruppo Sacristi di
Bolzano-Bressanone durante il pellegrinaggio
del sagrestano a Santa Gertrude in Val d'Ultimo.
Giovedì 20 giugno 2024*



TESSERAMENTO **2025**

QUOTE SOCIO >

- Ordinaria: € **25,00** con “Lettere di amicizia”
- Familiare: € **20,00** senza “Lettere di amicizia”
- Nazionale € **40,00** con “Lettere di amicizia” e “Servire/s” (€ **20,00** per l’Unione Diocesana Sacristi, € **20,00** per la FIUDAC)

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Bonifico su Cassa Rurale Trento

IBAN **IT70 N083 0401 8110 0001 1324 405**

Specificare i propri dati e la causale: *Tesseramento 2025*
Il bonifico vale come ricevuta!

Si comunica a tutti i sacristi e loro famigliari che chi avesse difficoltà ad effettuare un bonifico bancario o un versamento in posta, potrà consegnare le/la quota ai referenti di zona: Giudicarie: *Paolo Barazetti* | Vallagarina: *Pier Giorgio Tasini* | Valli del Noce: *Riccardo Pezzani*.

Si comunica che se un Sacrista termina il proprio servizio può rimanere iscritto all’Unione come socio Sostenitore vedi nuovo Statuto art. 4 lettera B (Testo citato: “soci sostenitori: quanti appoggiano in vario modo il movimento e le attività dei Sacristi”).

**Il nuovo
tesseramento
inizia
l’1/11/2024 e
termina il
30/6/2025**



*un Amico
al
Telefono*

Tutti i MERCOLEDÌ
dalle **ore 10** alle **ore 12**,
potrete chiamare il numero
della Segreteria dell’Unione

389 0349559

Vi risponderà Augusto
per scambiare
quattro chiacchiere.



Una vita piena di **semplicità, bontà e verità**

“Non vi è grandezza dove non ci sono semplicità bontà e verità.” Questa frase di Tolstoj ben riassume e sintetizza la vita di Eugenia Turella recentemente tornata alla casa del Padre. Da sempre dedita al servizio della chiesa occupandosi di tutto quanto concerne a rendere bella la casa di Dio e ben disposta ad una degna liturgia. Fiori, tovaglie, pulizia e anche ministro straordinario dell'Eucarestia! E questo per lunghissimi anni, alternando questo prezioso servizio al suo lavoro in qualità di oss presso l'APSP Clementino Vannetti di Rovereto e a tempo pieno poi con la meritata pensione. Posso dire che Eugenia mi ha trasmesso passione e amore per la chiesa - come la intendiamo noi sacristi - spronandomi a continuare dopo il suo passaggio di testimone. Soleva dirmi di frequente: *“Ricordete Loris che se a quel de Sora te ghe dai dese, Elo dopo 'l te darà zento!”* Come terziaria francescana era sempre dedita nella visita agli ammalati e accanto a chi era nel bisogno mettendo in pratica il *“non sappia la sinistra quello che fa la tua destra”*.

Eugenia Turella,
per molti anni
sacrista nella chiesa
parrocchiale
di Isera, un paese
vicino a Rovereto,
ha raggiunto
la casa del Padre.

Ha sperimentato il cambio di molti parroci di Isera e con tutti ha mantenuto un rapporto di reciproca collaborazione nel bene della comunità. Nell'avanzare dell'età ha poi accettato con serenità i tempi della sofferenza e della prova per conformarsi in tutto con Cristo, tanto da essere esaudita nel suo desiderio più grande e morire, come Lui, di venerdì! E così nel silenzio e senza clamore se n'è andata una di quelle tante “Sante” che non si trovano sul calendario ma delle quali tutte le nostre comunità cristiane e non, hanno davvero bisogno! Grazie Eugenia per ciò che sei stata!! E per chi crede, ora Isera ha una santa in più in Cielo a cui votarsi! Ciao Eugenia.. entra nella gioia del tuo Signore!

Loris Sarzina

“

UNA GIORNATA VITTORIOSA

*Tu, Signore che sei
ancora assente nella mia vita!*

*Alzandosi ogni mattina, diciamo per prima cosa
col cuore questo “Tu” a Colui che ci sta accompagnando
al Destino che è Lui stesso, per il quale ci ha fatto
e che costituisce la stessa carne, le stesse ossa
della nostra natura, della natura della nostra persona.*

*Una giornata passata per grazia di Dio
nella coscienza della Sua presenza, del rapporto con Lui,
è una giornata vittoriosa
anche se è stata piena di dolori.*

[L. Giussani]

”

Vi proponiamo questo significativo pensiero del venerabile *don Luigi Giussani* (1922-2005) che al mattino può aiutarci a rinnovare la coscienza per poter iniziare la giornata col piede giusto.



FOREC
ARTICOLI RELIGIOSI e ARREDI SACRI

OGGETTI REGALO:
BATTESIMI, COMUNIONI,
CRESIME, MATRIMONI, ETC.
OGGETTISTICA A TEMA:
PRESEPI ARTISTICI
E ACCESSORI
IMMAGINI e STATUARIA

Forec snc
Via F.lli Perini 157
Trento
tel & fax
0461/935111
porec.snc@tin.it

Anno Pastorale 2024-2025

■ Mercoledì **13 NOVEMBRE 2024**

ore **10.30** Accoglienza presso il Seminario

ore **11.00** Santa Messa per i Soci Defunti e Familiari
Ricorderemo in particolare
Bertuzzi Gioconda e *Nidermair Seebacher
Therese* (moglie di Lorenz Nidermair ex Presidente
dell'Unione Sacristi di Bolzano-Bressanone)
e tutti i sacristi e collaboratori non iscritti
all'Unione che affidiamo alla Madonna Celeste

Ore **12.30** Pranzo in seminario
*Si prega di confermare la propria partecipazione
lunedì 11 novembre*

Ore **14.30** Visita al *Castello del Buonconsiglio*



■ Mercoledì **11 DICEMBRE 2024**

Ritiro di Avvento

a cura di - Parrocchia ancora da definire

ore **09.30** Accoglienza

ore **10.00** Ritiro di Avvento con
esposizione del Santissimo Sacramento

ore **12.30** Pranzo in Seminario
*Si prega di confermare la propria partecipazione
lunedì 9 dicembre*

ore **14.00** Sala Centro Vigilium
Assemblea Diocesana
e al termine Preghiera Ora Nona

“

La partecipazione agli incontri è aperta ai sacristi
e anche ai collaboratori.
Si prega di confermare la propria partecipazione entro
il lunedì precedente all'incontro
alla Sig.ra **Orlandi Maria Pia 0465/701015**
(ore 9-12.30 e 13.30.15)

*Per chi non è iscritto all'Unione Diocesana Sacristi,
il pranzo è possibile consumarlo all'interno del Seminario,
presso il self service al costo di € 10,00.*

”



orari

Segreteria

9-12 / 14-16.30

presso piazza Fiera, 2 - Trento

Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali

20.30

presso Seminario Maggiore - Arcivescovile di Trento

SETTEMBRE 2024

SEGRETERIA 04 e 25

OTTOBRE 2024

SEGRETERIA 02 e 30

NOVEMBRE 2024

SEGRETERIA 06 e 27

DICEMBRE 2024

SEGRETERIA 04 e 18

FEBBRAIO 2025

SEGRETERIA 05 e 26

Buongiorno a tutti voi, l'Unione è **chiusa** per il periodo estivo **dal 13 giugno al 3 settembre 2024**.

Riapriremo mercoledì **4 settembre** con gli stessi orari.

Auguriamo a tutti voi e alle vostre famiglie

buone vacanze!



Ingresso del Seminario Maggiore a Trento.



unione
Diocesana
SACRISTI

s. alessandro
d'anaunia
trento

